

**DELIBERE****ARCHITETTI**

dal Consiglio dell'Ordine

**SEDUTA N. 10 DEL 3 MAGGIO****Argomenti in discussione**

*Deontologia: esame segnalazioni pervenute e pratiche in sospenso - Convegno "Conservare Rinnovare il Paesaggio la Città" - Incontro con Sindaco di Treviso - Variazioni Albo*

- **Deontologia: esame segnalazioni pervenute e pratiche in sospenso**

Vengono esaminate le segnalazioni deontologiche pervenute e viene fatto un calendario per il loro esame e la loro definizione.

- **Tavola rotonda "Conservare Rinnovare il Paesaggio la Città" 3 giugno 2004**

Premesso che l'Assemblea dei Presidenti degli Ordini Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori, riunitasi a Chieti il 19/20 marzo scorso, nel documento finale ha espresso la necessità di: "elaborare metodi attraverso i quali gli Ordini provinciali e il Consiglio Nazionale possano costruttivamente coordinarsi per una gestione condivisa, unitaria e organica relativamente alle principali tematiche in materia di concorsi e di qualità dell'architettura, ovvero: promuovere iniziative di legislazione regionale in materia di qualità architettonica riferendosi anche allo schema di legge approvato dalla Conferenza Stato-Regioni e dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e Province Autonome del 10.12.03, agli Atti rep/n.699/CU del Consiglio dei Ministri, riguardo al testo concordato in Ordine al disegno di legge recante Legge Quadro sulla qualità architettonica e rilevando come i positivi principi recepiti a livello nazionale debbano ora necessariamente essere trasferiti nella legislazione di livello regionale", il Consiglio delibera di organizzare una tavola rotonda dal titolo "Conservare Rinnovare il Paesaggio la Città - per una legge regionale a promozione della qualità architettonica e del paesaggio", in collaborazione con la Fondazione Architetti e con la partecipazione dello IUAV.

- **Incontro con Sindaco di Treviso**

Il Consiglio discute gli argomenti da trattare nel prossimo incontro con il Sindaco di Treviso: Concorsi, "Città delle Bambine e dei Bambini", verifica del Protocollo d'intesa sulle procedure, Aree da destinare a progetti sostenibili.

**SEDUTA N. 11 DEL 17 MAGGIO****Argomenti in discussione**

*Legge sulla qualità dell'architettura: iniziativa di legislazione regionale - Mostra di progetti sul paesaggio segnalati per il premio Biennale Rosa Bavera, di Barcellona: 12/25 giugno 2004 - Piano Strategico Provinciale*

- **Legge sulla qualità dell'architettura: iniziativa di legislazione regionale**

Il Presidente informa che, nell'incontro con l'Assessore alle Politiche del Territorio della Regione Veneto, si è evidenziata l'intenzione della Regione di emanare a breve una normativa che, a corredo della nuova legge regionale n. 11/2004 sull'Urbanistica, disciplini l'attività edilizia e la qualità architettonica. Il tema è particolarmente discusso anche dal Consiglio Nazionale che vuole promuovere un ampio dibattito fra gli Ordini provinciali per definire strategie efficaci per un miglioramento del servizio all'utenza, nell'intento di far riconoscere alla committenza la necessità di investire sul progetto in quanto il nodo delle trasformazioni del territorio è la qualità del progetto. E' necessario quindi lavorare per un innalzamento della cultura del paesaggio e del territorio in generale anche attraverso il confronto tra proposte progettuali.

- **Mostra di progetti sul paesaggio segnalati per il premio Biennale Rosa Bavera, di Barcellona 12-25 giugno 2004**

Il Presidente riferisce che il Consiglio dell'Ordine di Trento ha prospettato alla Federazione la possibilità di ospitare nelle varie province la mostra dei progetti segnalati per il premio biennale Rosa Bavera sul paesaggio.

Un premio particolarmente importante che ha visto l'adesione di oltre 500 studi professionali e la presentazione di 330 opere progettuali. Sono presenti proposte da tutta Europa e da altre Nazionalità.

Il Comune di Treviso è disposto a concedere l'uso degli spazi espositivi del Museo di S. Caterina.

Il Consiglio delibera di aderire all'iniziativa e di allestire una mostra che possa dare ancora maggiore peso al convegno del 3 giugno.

La mostra sarà fatta circolare anche in provincia di Belluno e di Trieste.

- **Legge Urbanistica Regionale**

Il Consiglio, visto il testo della nuova Legge Urbanistica Regionale, ritiene di organizzare un convegno da tenersi nel prossimo autunno.

- **Piano Strategico Provinciale**

Il Presidente anticipa che avrà un

(segue a pag. 2)

**DELIBERE****INGEGNERI**

- **Aree sismiche: provvedimento della Giunta Regionale per gestire la fase transitoria**

Il temuto blocco burocratico ed il conseguente rallentamento dell'attività edilizia causato dall'entrata in vigore della L. R. 13/2004 del 25/05/04 che ha reso di fatto obbligatoria l'autorizzazione dei Geni Civili all'inizio dei lavori nei comuni della nostra provincia compresi in zona sismica 2, si sta purtroppo verificando.

Numerose sono le pratiche giacenti negli uffici del Genio Civile di Treviso in attesa di essere esaminate. Nella stessa situazione si trovano i Geni Civili delle province di Belluno, Verona e Vicenza interessate dalle modifiche procedurali che la nuova legge ha comportato.

Per affrontare in questa fase transitoria le carenze organizzative degli uffici dei Geni Civili ed il rispetto dei termini procedurali indicati nella D.G.R. n. 1591/2004, la Giunta Regionale con Deliberazione n. 2092 del 12/07/04 ha affidato l'incarico dei servizi di supporto per le verifiche dei progetti relativi a lavori da realizzarsi in zona sismica a due docenti universitari con specifica professionalità maturata nel settore della tecnica delle costruzioni.

L'Ordine degli Ingegneri di Treviso ritiene che un tale provvedimento debba ritenersi transitorio e giustificato solo in considerazione delle condizioni di emergenza e difficoltà di questa prima fase applicativa ed auspica che la Regione Veneto con la massima urgenza emani un provvedimento legislativo che ci riporti alla "snellezza amministrativa" antecedente l'entrata in vigore della L.R. 13/2004.

L'Ordine di Treviso, che fin dall'inizio ha manifestato la propria disponibilità a interloquire con gli organi regionali, si impegna ad assumere tutte quelle iniziative utili affinché la Regione Veneto adempia, in tempi brevi, a questo "dovere" legislativo.

**SEDUTA N. 76/2004 DEL 31 MAGGIO****Argomenti in discussione:**

*Designazione terne per collaudo statico - Variazioni all'Albo*

- **Designazione terne per collaudo statico Seduta della Commissione Terne del 28.05.2004**

Il Consiglio, applicando il criterio di rotazione delle nomine previsto dal vigente regolamento interno, delibera le terne di collaudo richieste da:

-Imp. Costruzioni Gava Srl per collaudo di nuovo locale interrato ad

(segue a pag. 2)



## DELIBERE ARCHITETTI

(segue da pag. 1)

incontro con l'assessore Piovesan della Provincia di Treviso, dal quale vorrà dei chiarimenti su motivo per cui le osservazioni predisposte dall'Ordine non sono state recepite nella redazione finale del documento.

• **Variazioni Albo**  
(cfr Albo Architetti)

## DEONTOLOGIA

### ARCHITETTI

Fra i casi di cui si è discusso in Consiglio ne segnaliamo alcuni che riteniamo emblematici e significativi.

a) Committenti che lamentano comportamenti professionali non soddisfacenti per risposte tecniche inadeguate o non tempestive.

- Qualche volta la segnalazione avviene al momento della presentazione della parcella e in tal caso la promozione dell'azione diventa sospetta.

- In molti casi, come segnalato in altra occasione, il problema è legato a una mancata conoscenza da parte della Committenza della corrispondenza fra valore della prestazione e tipologia della prestazione stessa, in quanto non è stato redatto preventivamente un disciplinare di incarico adeguato e preciso che ne definisca la corrispondenza e qualifiche e quantifichi la tipologia delle prestazioni. In tutti questi casi è evidente che è necessario richiamare i colleghi a una maggiore attenzione nella definizione dei rapporti con la committenza, perché se le attuali modalità di svolgimento della professione richiedono sempre un maggior impegno, spesso non individuabile e riconducibile alle tipologie di prestazioni del tariffario, d'altra parte un maggiore coinvolgimento del cliente con un aggiornamento continuo sull'iter progettuale metterebbe in condizioni il professionista di dimostrare, anche durante il lavoro, il valore e la qualità della prestazione. Altre professioni, quali quelle legali e quelle commercialistiche, attraverso una contabilizzazione sistematica delle operazioni eseguite, sono in grado di segnalare alla committenza che il processo del servizio richiede tempo e professionalità che si esplicitano in una graduazione dei compensi sia a percentuale rispetto alcune tipologie di prestazioni sia a piè di lista rispetto le vacanze e le spese.

- In alcuni casi invece si riscontra una carenza evidente della prestazione professionale, un livello degli elaborati scadente, un grado superficiale

di elaborazione progettuale, una non corrispondenza tra prestazione e livello di formazione certificato.

- In pochi altri casi vengono lamentati comportamenti scorretti rispetto ai tempi di consegna degli elaborati e alla loro corrispondenza alle varie fasi prestazionali o rispetto alla gestione dei rapporti con i fornitori d'opera o con le maestranze in genere.

Tutti aspetti che in qualche maniera sono oggetto di approfondimento e normazione nelle proposte di riforma delle professioni.

b) Professionisti che lamentano scorrettezze dei colleghi che tendono a sostituirsi nell'incarico

c) Un caso di denuncia di assunzione di incarichi privati in mancanza di approvazione del piano urbanistico all'elaborazione del quale il professionista aveva partecipato.

Molti sono invece i casi segnalati di colleghi che hanno accettato nomine in commissioni edilizie in prosecuzione della prima nomina: a questi il Consiglio ha chiesto di presentare le dimissioni. Si ricorda che secondo le norme di deontologia un iscritto non può accettare di essere confermato nello stesso incarico per una seconda volta consecutiva né può accettare più di due nomine in commissione edilizia contemporaneamente. E' costante da parte del Consiglio la vigilanza e la verifica delle irregolarità.

## Albo architetti

• **Seduta del 22.03.2004**  
**Cancellazioni a decorrere dal 22.03.2004:**  
sezione A:  
settore "architettura": Collavo Andrea, trasferimento Ordine di Belluno

• **Seduta del 13.04.2004**  
**Cancellazioni a decorrere dal 31.03.2004:**  
sezione A:  
settore "architettura": Agostoni Sergio, dimissioni  
**Cancellazioni a decorrere dal 13.04.2004:**  
sezione A:  
settore "architettura": Tronchin Alessandro, decesso

• **Seduta del 19.04.2004**  
**Cancellazioni a decorrere dal 19.04.2004:**  
sezione A:  
settore "architettura": Vellandi Enrico, trasferimento Ordine di Padova

• **Seduta del 03.05.2004**  
**Cancellazioni a decorrere dal 03.05.2004:**  
sezione A:  
settore "architettura": Marcassa Maximo, trasferimento Ordine di Venezia

## DELIBERE INGEGNERI

(segue da pag. 1)

uso garages sito in Vittorio Veneto gli ingg. Armando Mammino, Franco Pezzutti, Giorgio Pia.

-Sig.ri Dal Bò per collaudo di costruzione di sei pertinenze site in Sambughè di Preganziol gli ingg. Luigino Scomparin, Franco Pezzutti, Giorgio Pia.

-Immobiliare Vega Srl per collaudo di immobile sito in Orsago gli ingg. Giorgio Dalla Val, Francesco Martino, Antonio Tolot.

-Torresan Maurizio per collaudo di demolizione e ricostruzione fabbricato a 8 alloggi sito in Casale sul Sile gli ingg. Daniele Calabretto, Sergio Parenzan, Aldo Rampazzo.

-De Biasi Pio Giorgio per collaudo di annesso rustico sito in Cavrie di S. Biagio gli ingg. Giovanni Cocco, Francesco Granzotto, Eugenio Vergani.

-Salvadori Albano per collaudo di nuova civile abitazione sita in Montebelluna gli ingg. Roberto Caroli, Leo Favrin, Giustino Moro.

-Ivone Garbuio & C. Srl per collaudo di civili abitazioni site in Cessalto gli ingg. Massimo Mario, Francesco Molinari, Manlio Supino.

-Imp. Cev Spa per collaudo di fabbricato residenziale sito in Padernello di Paese gli ingg. Franco De Angeli, Luigi Marson, Remigio Rinaldi.

-Armellini Costruzioni Spa per collaudo di costruzione di residenza "Le Rose" sita in Colle Umberto gli ingg. Roberto Antiga, Guido Ravenna, Antonio Vascellari.

-Perin F.lli Snc per collaudo di fabbricato a 6 alloggi sito in Fanzolo di Vedelago gli ingg. Dal Moro Gianni, Maria Possamai, Roberto Rossetto.

-Andriollo Ivan e Menon Fiorella per collaudo di edificio ad uso annesso rustico sito in Borso del Grappa gli ingg. Francesco Cavarzerani, Angelo Fagotto, Adriano Trotta.

-Armellini Costruzioni Spa per collaudo di ristrutturazione di edificio ad uso residenziale commerciale denominato "Edificio R" in Conegliano gli ingg. Alcide Gava, Pier Adalberto Perona, Angelo Leopoldo Peruzza.

• **Variazioni Albo**

(cfr Albo Ingegneri)

### SEDUTA N. 77/2004 DEL 14 GIUGNO

#### Argomenti in discussione:

Circ. CNI: proroga elezioni Consigli Nazionali e Provinciali - Fascicolo fabbricato - D.Lgs 196/2003 sulla Privacy: disposizioni - Variazioni all'Albo

#### • Circolare CNI: proroga elezioni Consigli Nazionali e Provinciali

Il Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Treviso prende atto della comunicazione con la quale il CNI comunica che nella riunione del Consiglio dei Ministri del 22.06.2004 è stato approvato il D.L. pubblicato successivamente il 25.06.2004 nella G.U. n. 147 che dispone la permanenza in

carica sino al 31.12.2004 degli attuali Consigli provinciali, regionali e nazionali degli Ordini professionali.

#### • Fascicolo fabbricato

L'Ing. Tesser Lanfranco, in qualità di Coordinatore della Commissione Sicurezza Fabbricati della FOIV, ha illustrato i documenti fin qui elaborati dalla Commissione stessa ed in particolare l'iter procedurale e la "Scheda di valutazione preliminare".

Il Consiglio ha ritenuto di suggerire che i documenti predisposti debbano essere accompagnati da una scaletta di strategie (livelli di attuazione, scaglionamento per categorie di edifici, gradi di sicurezza) che dal punto di vista "politico" faciliti l'approvazione della legge. Inoltre è stato osservato che è opportuno tirare via dalla scheda (cosa su cui la Commissione aveva tanto discusso e su cui c'erano ancora alcune perplessità) qualsiasi tipo di giudizio che potrebbe essere interpretato non come valutazione sui dati documentali raccolti ma come un giudizio di merito sulla staticità dell'edificio, cosa che la Commissione stessa aveva escluso dovendosi la procedura concludere con l'emissione di un certificato di idoneità e del piano di manutenzione. Il Consiglio propone infine di insistere nel coinvolgimento dell'ANCE (Costruttori Edili), dell'Associazione Amministratori Condominiali ma anche possibilmente delle Assicurazioni. Il coinvolgimento di altre categorie è peraltro già iniziato. Il Consiglio infine si esprime positivamente raccomandando che tutta la procedura abbia il massimo contenuto tecnico-ingegneristico.

#### • D.Lgs 30.06.2003 n.196 sulla Privacy: disposizioni.

Vista l'entrata in vigore al 1° gennaio del nuovo Codice sulla Privacy, considerato che l'Ordine è tenuto ad applicare le disposizioni in esso contenute, il Consiglio delega l'Ing. Paola Fabricatore e l'Ing. Ettore Zampellini a seguire la segreteria nell'attuazione di tali adempimenti dopo aver sentito gli altri Ordini di Federazione. Viene inoltre proposto di individuare delle procedure semplificate per gli adempimenti di tale decreto da presentare agli studi professionali.

#### • Variazioni all'Albo.

(cfr Albo Ingegneri)

### SEDUTA N. 78/2004 DEL 28 GIUGNO

#### Argomenti in discussione:

Esame bandi per affidamento incarichi - Iniziative elettorali FOIV - D.Lgs 196/2003 sulla Privacy: disposizioni - Gestione protocollo informatico - Ipotesi di adesione "Distretto Veneto dei Beni Culturali" - Variazioni all'Albo

#### • Esame bandi per affidamento incarichi

Il Consiglio prende atto del parere favorevole espresso dalla Commissione Bandi relativamente ad alcuni bandi pubblicati dal Comune di Conegliano per incarichi di progettazione ed esecuzione dei lavori sia di opere edili che

stradali e dispone che siano immediatamente disponibili sul sito internet dell'Ordine Ingegneri. Delibera pertanto che nulla osta alla partecipazione dei colleghi.

#### • Iniziative elettorali FOIV

Il Consiglio, sentita la relazione del Presidente relativamente all'ultimo Consiglio di Federazione e dopo ampio dibattito, concorda di inviare a tutti gli iscritti per una necessaria e completa informazione una circolare che riporti tutti i passaggi formali e le decisioni assunte da questo Consiglio in merito alle iniziative sulle elezioni Europee assunte dalla FOIV.

#### • D.Lgs 196/2003 sulla Privacy: disposizioni

L'Ing. Zampellini Ettore, incaricato a seguire le problematiche derivanti dall'applicazione del nuovo Codice sulla Privacy, esposto quanto è stato promosso da altri Ordini, comunica che con Decreto del 22 giugno 2004 sono stati prorogati i termini per applicazione degli adempimenti previsti dai commi 1 e 3 dell'art.180. Il Consiglio, preso atto, delibera di inviare una circolare informativa a tutti i colleghi e di organizzare un incontro informativo per gli iscritti in autunno.

#### • Gestione protocollo informatico

Viste le nuove disposizioni sulla gestione del protocollo informatico introdotte dal DPR n.445, il Consiglio delega i coordinatori della segreteria a provvedere quanto prima all'adeguamento del programma in uso.

#### • Ipotesi di adesione "Distretto Veneto dei Beni Culturali".

L'Ing. Zampellini Ettore presenta la proposta, di adesione dell'Ordine all'istituzione dei distretti regionali al fine di canalizzare i finanziamenti ed i servizi per gli aderenti. Vista la complessità dell'argomento, si delibera di rinviare la decisione alla prossima seduta dopo aver attentamente visionato lo statuto.

#### • Variazioni all'Albo.

(cfr Albo Ingegneri)

#### INIZIATIVA ORDINE INGEGNERI

#### Applicazione dell' Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.3274 del 20 marzo 2003 - zonizzazione sismica e nuove norme tecniche.

Nell'ambito delle iniziative che questo Consiglio ha già intrapreso relativamente all'applicazione dell'Ordinanza n. 3274/03 si pubblica la lettera inviata al Consiglio Nazionale degli Ingegneri per sollecitare una sua forte ed urgente iniziativa al fine di ottenere una tempestiva proroga dei tempi per l'applicazione delle nuove norme tecniche.

"Come è noto l' 8 novembre 2004 finirà il periodo transitorio di introduzione dell' Ordinanza 3274 e conseguentemente, a partire da tale data, essa verrà integralmente applicata. Pur con diverse incertezze, che hanno richiesto diverse circolari e note informative del Dipartimento della Protezione Civile, finora è stato possibile progettare adottando diversi criteri

che, a seconda del tipo e destinazione dell' opera, potevano anche non recepire il contenuto dell' Ordinanza sia per quanto concerneva la zonizzazione sismica (all. 1) che l' applicazione delle nuove norme tecniche (all.2,3,4).

Il Consiglio dell' Ordine di Treviso si è attivato per informare ed aggiornare i propri iscritti e, di concerto con gli altri Ordini del Veneto, attraverso la Federazione del Veneto, ha stilato una convenzione con la Regione Veneto e l' Università degli studi di Padova per attivare dei corsi di formazione sulle nuove norme tecniche introdotte dall' Ordinanza 3274. Nostri iscritti hanno partecipato agli incontri di studio organizzati dal CNI e dal Dipartimento della Protezione Civile che si sono tenuti a Udine nel novembre 2003.

Nelle premesse della stessa nota del 29.03.2004 della Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento della Protezione Civile viene detto che l' Ordinanza ha "carattere provvisorio.....nelle more di un provvedimento che regoli a regime la materia" e che "il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con decreto n. 113/AG/30/15 del 28.01.2004, ha costituito un' apposita Commissione a cui è stato demandato il compito di redigere una bozza di Testo Unico della Normativa Tecnica, da emanarsi ai sensi della Legge 64/74 e del DPR 380/2001". Da fonti attendibili, vicine a tale Commissione, si è saputo che il Testo Unico introdurrebbe importanti correttivi alle norme tecniche dell' Ordinanza, che regolerebbe anche materie non trattate dalla stessa e che avrebbe dovuto essere pubblicato in bozza entro la fine di giugno 2004. I corsi di aggiornamento, a cui stanno partecipando circa 1500 colleghi del Veneto, sono iniziati nel febbraio 2004, ma sono stati sospesi per i moduli riguardanti gli edifici con struttura in muratura, gli edifici esistenti e le opere di fondazione e di sostegno dei terreni, in quanto il contenuto del Testo Unico modificherebbe in modo sostanziale quanto previsto dall' Ordinanza. Va ricordato che le tipologie edilizie residenziali, e non solo, maggiormente ricorrenti nel nostro territorio sono costituite da edifici in muratura in laterizio portante, di due o tre piani fuori terra, spesso con elementi di solaio e copertura in legno e che sono prevedibili forti difficoltà nell' applicazione dell' Ordinanza, tanto da mettere in discussione la possibilità di utilizzare tali tipologie costruttive (murature in laterizio ed il legno non viene trattato dall' Ordinanza).

Considerato che:

- la pubblicazione del Testo Unico, comunque in veste di bozza, sta ritardando,
- che i corsi di aggiornamento solo dopo tale pubblicazione potranno essere riattivati,
- che il periodo transitorio di discrezionalità dell' applicazione dell'

Ordinanza si sta esaurendo,

- che l' applicazione dell' Ordinanza comporterebbe notevoli problemi tecnici (uso di materiali quali laterizio, legno e per le opere di sostegno delle terre),
  - che fin dai prossimi giorni i progettisti dovrebbero adeguarsi alle norme tecniche per poter garantire che gli edifici, i cui lavori inizieranno dopo 8 novembre 2004, possano ottemperare all' Ordinanza,
- si chiede che
- il Consiglio Nazionale degli Ingegneri si faccia promotore di una forte iniziativa volta ad ottenere una tempestiva proroga dei tempi per l' applicazione delle nuove norme tecniche, pur rimanendo ferma la data del 8 novembre 2004 per quanto riguarda gli effetti dell' Ordinanza sulla zonizzazione sismica."**

## Albo Ingegneri

### Seduta del 31.05.2004

#### Iscrizioni:

Carraretto Cristian, Frattin Moris, Tomadini Annalisa (*trasferito da Udine*)

### Seduta del 14.06.2004

#### Iscrizioni:

Borgato Alessandro, Cattarossi Andrea, Verolla Amedeo

### Seduta del 28.06.2004

#### Iscrizioni:

Fornasier Marco, Novello Luigi, Stievano Matteo, Zaffi Paolo (*trasferito da Ferrara*), Zanin Stefano

#### Cancellazioni:

Tomaselli Marco (*dimissioni*)

## NOTIZIE FISCALI

### SCADENZARIO

#### MESE DI SETTEMBRE 2004

#### Giovedì 16

- RITENUTE: Versamento delle ritenute alla fonte e d'acconto effettuate nel mese di agosto;

- INPS: Versamento dei contributi dovuti all'INPS su compensi corrisposti nel mese agosto a dipendenti e collaboratori;

- IVA: Versamento dell'IVA derivante dalla liquidazione del mese di agosto;

- UNICO 2004: Versamento della quarta rata delle imposte e dei contributi dovuti a titolo di saldo e primo acconto risultanti dalla dichiarazione per i contribuenti titolari di partita IVA che hanno scelto il pagamento rateale ed effettuato il primo versamento entro il 20/06/2004 (terzo versamento per i contribuenti che hanno effettuato il primo versamento entro il 20 luglio).

#### Giovedì 30

- UNICO 2004: Versamento della quarta rata delle imposte e dei contributi dovuti a titolo di saldo e primo acconto risultanti dalla dichiarazione per i contribuenti non titolari di partita IVA che hanno scelto il pagamento rateale ed

effettuato il primo versamento tra il 20/06/2004 ed il 20/07/2004;

- UNICO 2004: Versamento della quinta rata delle imposte e dei contributi dovuti a titolo di saldo e primo acconto risultanti dalla dichiarazione per i contribuenti non titolari di partita IVA che hanno scelto il pagamento rateale ed effettuato il primo versamento entro il 20/06/2004;

- TITOLARI DI CONTRATTI DI LOCAZIONE: termine per il versamento dell'imposta di registro sui contratti di locazione nuovi o rinnovati tacitamente con decorrenza 01.09.2004;

- INARCASSA: termine per il versamento della seconda rata dei contributi minimi soggettivo e integrativo e del contributo di maternità dovuti per l'anno 2004.

## LEGISLAZIONE

### LEGGI E ALTRI ATTI NORMATIVI

#### • Legge 28 maggio 2004, n.139

(G.U. 29.05.04, n.125)

Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 29.03.04, n.79, recante disposizioni urgenti in materia di sicurezza di grandi dighe

#### • Legge 24 giugno 2004, n.162

(G.U. 26.06.2004, n.148)

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 26.04.2004, n.1077, recante proroga del termine di validità delle certificazioni rilasciate dalle Società Organismi di attestazione (Soa) agli esecutori di lavori pubblici

#### • Decreto legge 24 giugno 2004, n.158

(G.U. 25.06.04, n. 147)

Permanenza in carica degli attuali consigli degli ordini professionali e proroga di termini in materia di difesa d'ufficio e procedimenti civili davanti al tribunale per i minorenni, nonché di protezione dei dati personali

### DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE PRESIDENZIALI

#### • Decreto Presidente della Repubblica 30.03.2004, n.142

(G.U. 01.06.04, N.127)

Disposizioni per il contenimento e la prevenzione dell'inquinamento acustico derivante dal traffico veicolare, a norma dell'art. 11 della legge 26.10.95, n.447

*Nota: Si è dato il via ai nuovi limiti dei rumori su strade e autostrade che variano a seconda degli orari e dei luoghi considerati. Gli adeguamenti normativi riguardano tutte le strutture già esistenti e quelle da realizzare in base a progetti definitivi già approvati; per quanto concerne i progetti in via di approvazione i limiti scattano immediatamente.*

### DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

#### Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

#### • Decreto 22.04.2004

(G.U. 25.06.04, n.147)

Modifica del decreto 05.11.2001, n.6729, recante "Norme funzionali e

geometriche per la costruzione delle strade"

*Nota: viene prevista l'emanazione di norme tecniche attuative da parte degli organi competenti*

**Ministero dell'Interno**

• **Decreto 14 maggio 2004**

(G.U. 24.05.04, n. 120)

Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per l'installazione e l'esercizio dei depositi di gas di petrolio liquefatto con capacità complessiva non superiore a 13 mc.

**Ministero dell'Interno**

• **Decreto 21 giugno 2004**

(G.U. 05.07.04, n. 155)

Norme tecniche e procedurali per la classificazione di resistenza al fuoco ed omologazione di porte ed altri elementi di chiusura

*Nota: il decreto obbliga il produttore a fornire per ogni porta resistente al fuoco relativa dichiarazione di conformità. Ogni porta dovrà inoltre essere provvista del marchio di conformità.*

**DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ  
Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici**

• **Determinazione del 21 aprile 2004, n.3**

(G.U. 21.04.04, n.110)

Appalti di progettazione e di supporto alla progettazione

• **Determinazione del 19 maggio 2004, n.9**

(G.U. 15.06.04, n.138)

Contenzioso in fase di appalto, conseguente ad una o più sospensioni dei lavori, disposte - in esito a prescrizioni degli organi preposti alla tutela dei beni culturali - per l'esecuzione di campagne di indagini archeologiche nel sottosuolo. Valutazione della possibilità di limitare gli effetti negativi di ordine economico, correlati a tale fattispecie.

• **Determinazione del 25 maggio 2004, n.10**

(G.U. 15.06.04, n.138)

Integrazione alla determinazione del 21 aprile 2004, n.6 riguardante indicazioni operative in ordine alla verifica triennale delle attestazioni di qualificazioni

*Nota: la determinazione fissa il termine di inizio per avviare la pratica di verifica triennale dell'attestazione, che può essere fatta alla Soa al massimo 90 giorni prima della scadenza dell'attestato.*

**ESTRATTI, SUNTI, COMUNICATI**

**Ministero del lavoro e delle politiche sociali**

• **Comunicato**

(G.U. 23.06.04, n.145)

Approvazione di modifiche allo statuto di Inarcassa - Cassa nazionale di previdenza ed assistenza per gli ingegneri ed architetti liberi professionisti

**B.U.R. VENETO**

• **Legge regionale 21 maggio 2004, n.12**

(B.U.R. 25.05.04, n.53)

Modifica alla L.R. 01.08.2003, n.16

"Disposizioni di riordino e semplificazione normativa - collegato alla legge finanziaria 2003 in materia di mobilità, viabilità, edilizia residenziale, urbanistica ed edilizia"

• **Delibera Giunta reg. 07.05.2004, n.1310**

(B.U.R. 04.06.04, n.56)

L. R. 16.06.2003, n.15. Norme per la tutela e la valorizzazione delle "Città murate del Veneto". Esercizio finanziario 2004. Adempimenti di cui all'art.5, comma 3.

• **Delibera Giunta reg. 14.05.2004, n.1431**

(B.U.R. 04.06.04, n.56)

L.R. 07.11.2003, n.27, art.11 "Qualificazione della committenza in materia di lavori pubblici". Disposizioni attuative

## GIURISPRUDENZA

• **Gravi difetti dell'edificio - Carenze costruttive dell'opera intesa anche come singola unità abitativa - Anche se incidenti su elementi secondari e accessori della stessa - Configurabilità.** (Cc, articolo 1669). Corte di Cassazione, sez. II Civile, Sentenza 28 aprile 2004, n. 8140.

Configurano gravi difetti dell'edificio anche le carenze costruttive dell'opera - da intendere anche come singola unità abitativa - che pregiudicano o menomano in modo grave il normale godimento, funzionalità e abitabilità della medesima, come quando la realizzazione è avvenuta con materiali inadeguati e non a regola d'arte e anche se incidenti su elementi secondari e accessori del fabbricato (quali impermeabilizzazione, infissi, rivestimenti, pavimentazione e impianti), purché tali da compromettere la sua funzionalità e l'abitabilità ed eliminabili solo con lavori di manutenzione, ancorché ordinaria, e cioè mediante opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici o con opere che integrano e mantengono in efficienza gli impianti tecnologici installati.

(da "Edilizia e Territorio" n. 19/2004)

• **Geometra - Competenze - Modeste costruzioni civili - Identificazione - Conseguenze.** (Rd 11 febbraio 1929 n. 274, articolo 16)

Corte di Cassazione, sez. II Civile, Sentenza 25 marzo 2004, n. 5961.

A norma dell'articolo 16, lettera m), del Rd 11 febbraio 1929, n. 274, la competenza dei geometri è limitata alla progettazione, direzione e vigilanza di modeste costruzioni civili, con esclusione di quelle che comportino l'adozione anche parziale di strutture in cemento armato, mentre in via di eccezione si estende anche a queste strutture solo con riguardo alle piccole costruzioni accessorie, nell'ambito di edifici rurali o destinati alle industrie agricole, che non comportino particolari operazioni di calcolo e che per la loro desti-

nazione non comportino pericolo per le persone, restando comunque esclusa la suddetta competenza nel campo delle costruzioni in cemento armato, la cui progettazione e direzione, qualunque ne sia l'importanza, è, pertanto, riservata solo agli ingegneri e agli architetti iscritti nei relativi albi professionali.

(da "Edilizia e Territorio" n. 17/2004)

• **Ristrutturazione - Presupposti - Opere relative a un fabbricato ancora esistente - Esistenza dei muri perimetrali, della copertura e di strutture orizzontali - Necessità - Fabbricato ridotto a rudere - Ristrutturazione - Configurabilità' - Esclusione.**

(Legge 457/1978, articolo 31)

Corte di Cassazione, sez. II Civile, sentenza 28 maggio 2004, n. 10321

Un intervento edilizio può essere qualificato come ristrutturazione, con conseguente esonero dall'osservanza delle prescrizioni dettate dagli strumenti urbanistici per le nuove costruzioni, soltanto ove le opere riguardino un fabbricato ancora esistente, per tale intendendosi un'entità dotata quanto meno di murature perimetrali, di strutture orizzontali e di coperture, in grado di assolvere le loro funzioni di delimitazione, sostegno e protezione. Non è pertanto sufficiente che un edificio sia fisicamente individuabile in tutta la sua perimetrazione, essendo anche necessario che non sia ridotto a spezzoni isolati, rovine, ruderi e macerie. La norma infatti include le ristrutturazioni tra gli interventi di recupero del patrimonio edilizio esistente e le definisce come rivolte a trasformare gli organismi edilizi, anche se possono eventualmente portare a un edificio in tutto o in parte diverso dal precedente.

(da "Edilizia e Territorio" n.24/2004)

## VARIE

• **Convenzione Ordine Architetti P.P.C. Treviso e Autodesk-Intelligence Software.**

A settembre sarà stipulata una convenzione tra l'Ordine Architetti P.P.C. della Provincia di Treviso e Autodesk Italia e Intelligence Software per la fornitura dei prodotti di progettazione AutoCAD, Architectural Desktop, Autodesk Revit, AutoCAD Revit Series, Autodesk VIZ, Autodesk MAP 3D, MadGuide 6.3 ed Envision. La convenzione, valida al raggiungimento di un obiettivo minimo, è di particolare interesse perché permette uno sconto reale fino al 30% sul prezzo di listino e avrà una durata di soli 45 giorni. (L'obiettivo minimo è costituito da 20 licenze full e 10 aggiornamenti) I dettagli visitando il sito [www.intelligencesoftware.it/archtv](http://www.intelligencesoftware.it/archtv). Inoltre la Società Intelligence Software intende offrire all'Ordine Architetti P.P.C. della Provincia di Treviso senza costi e fino al 31 dicembre 2005, la disponibilità

della propria piattaforma di e-learning denominata "Intuit", ideata per sviluppare progetti formativi facili da utilizzare. I corsi su Intuit, suddivisi in categorie, sono organizzati attraverso moduli per i quali è possibile:

- visualizzare lezioni di apprendimento complete di iconografia e materiali scaricabili;

- esercitarsi off-line (cioè scaricabili ed eseguibili in locale) con correzione esercizio da parte di un docente

- esercitarsi on-line, con sistema di auto-correzione automatizzato per maggiori informazioni:

<http://www.intelligencesoftware.it>  
[info@intelligencesoftware.it](mailto:info@intelligencesoftware.it)

• **Como**

**G.Terragni a cento anni dalla nascita  
18 Aprile 2004 - 31 Dicembre 2004**

Proseguono le manifestazioni, con mostre, conferenze, convegni, workshop ecc., che la Città di Como ha organizzato in occasione del centenario dalla nascita dell'architetto Giuseppe Terragni (nasce a Meda il 18 Aprile 1904- muore a Como il 19 Luglio 1943) per celebrare la figura del grande architetto razionalista. Con la conferenza inaugurale (il 18/04/2004) a Villa Erba tenuta dall'architetto Daniel Libeskin sul tema "Life after life: what i love about Terragni", dov'è stato pure presentato, per la prima volta, "l'Atlante Terragni" (prima pubblicazione del Comitato nazionale in collaborazione con John Warwicker), si è dato avvio agli appuntamenti programmati che si concluderanno con due interessanti mostre: la prima a Como presso la Pinacoteca di Palazzo Volpi, dal 24 Settembre al 30 Novembre, su l'Archipittura: rapporti fra pittori e architetti negli anni fra le due guerre. A seguire, la seconda, programmata a Roma, dal 12 al 31 Dicembre 2004 su: Terragni futuro. Questo secondo appuntamento vuole mettere in luce il grande valore dell'architettura di Giuseppe Terragni in un contesto critico-contemporaneo. L'impostazione della mostra non sarà quindi né filologica, né storica ma dichiaratamente architettonica.

L'allestimento, che chiuderà il 26 Settembre, presso la ex Casa del Fascio, sul tema: "Terragni fra ragione e utopia" vuole essere, invece, un'occasione per una rilettura della costruzione e della "storia" di uno tra i capolavori dell'architettura italiana. Per informazioni:  
[www.gt04.org/html/eventi.asp](http://www.gt04.org/html/eventi.asp)  
[info@guidedocomo.it](mailto:info@guidedocomo.it)  
Tel. 031.301037 - Fax 031.817096

**CHIUSURA ORDINI  
PER FERIE ESTIVE**

**Ordine Architetti  
dal 9 al 20 agosto**

**Ordine Ingegneri  
dal 9 al 20 agosto**

## PARERI FISCALI

DIPENDENTE PUBBLICO E LIBERO PROFESSIONISTA  
REGIME SEMPLIFICATO

Un collega ingegnere iscritto all'Ordine di Treviso che svolge attività di insegnante di ruolo chiede

*"Volendo intraprendere l'attività di libero professionista accanto a quella di dipendente della Pubblica Amministrazione, mi è stato suggerito di aprire la partita IVA e di optare per il regime semplificato, riguardante le Nuove Piccole Imprese (art. 13 L. 388/2000 e Provv. 14 marzo 2001). Sarei grato a codesto Ordine se volesse fornirmi tutte le indicazioni di natura fiscale e previdenziale che detto regime comporta, comprensive degli Enti cui vanno versati i tributi e possibilmente con un fac-simile di fattura.*

*Inoltre se mi è possibile svolgere l'attività sotto forma di "Prestazioni occasionali" e quindi senza l'apertura di partita IVA, in alternativa al summenzionato regime semplificato, e nel caso positivo entro quali limiti."*

Risponde lo Studio del Commercialista dott. Giampietro Brunello

"Con riferimento al quesito di cui sopra va innanzitutto premesso che chi vuole intraprendere l'attività libero professionale di Ingegnere non può considerare i compensi derivanti da tale attività come redditi occasionali, dato che quest'ultima fattispecie riguarda le sole attività professionali esercitate in via non abituale.

Per quanto riguarda il regime agevolato di cui all'art. 13 della Legge n. 388 del 2000, ne sono ammesse le persone fisiche che:

- negli ultimi tre anni non abbiano esercitato una attività professionale, artistica o d'impresa;
- la cui nuova attività non costituisca mera prosecuzione di una attività precedentemente svolta (sono esclusi però i periodi di pratica obbligatoria);
- conseguano un ammontare di compensi di lavoro autonomo non superiori nel periodo d'imposta ad Euro 30.987,41 (pari a 60 milioni delle vecchie Lire). Il superamento di tale limite comporta la decadenza dal regime agevolato con effetto immediato se i compensi percepiti nel periodo d'imposta sono superiori ad Euro 46.481,11 (pari a Lire 90.000.000), con effetto dall'anno successivo se gli stessi sono superiori ad Euro 30.987,41 ma inferiori ad Euro 46.481,11.

L'opzione per il regime in questione va esercitata in sede di presentazione della dichiarazione di inizio attività, contestualmente all'apertura della partita IVA.

Il regime sostitutivo vale per tre anni, intesi come l'anno solare in cui l'attività è iniziata e i due successivi.

Il reddito da assoggettare a tassazione agevolata - determinato come differenza fra compensi percepiti e spese sostenute (con il cosiddetto "criterio di cassa"), secondo le regole ordinarie previste per il lavoro autonomo - viene assoggettato ad una imposta con aliquota del 10 per cento, sostitutiva dell'IRPEF e delle relative addizionali. Il lavoratore autonomo è in linea di principio soggetto all'Imposta Regionale sulle Attività Produttive ed è tenuto ai versamenti previdenziali.

La liquidazione IVA dovrà essere effettuata nei modi ordinari ma l'eventuale imposta a debito sarà versata in un'unica soluzione entro il 16 marzo dell'anno successivo ovvero, con una piccola maggiorazione, alle scadenze di versamento delle imposte sui redditi."

## TERRITORIALITA' DELL'IVA

Un collega ingegnere iscritto all'Ordine di Treviso ha posto il seguente quesito

*"Desidero richiedere un parere in merito al problema di territorialità dell'IVA, problema ricorrente nel caso di servizi di consulenza resi non a soggetto italiano, bensì a soggetto dell'Unione Europea e extra UE. La legislazione comunitaria e quella italiana trattano la questione in modo diverso. In particolare per la legislazione UE, per alcune tipologie di prestazione, ai fini IVA diventa rilevante lo status del committente. Non è chiaro però se questo principio può o meno essere esteso alla legislazione italiana. Nel caso più generale si possono prevedere le seguenti situazioni:*

- 1) il servizio viene fisicamente svolto nel territorio nazionale, il fruitore del servizio è soggetto estero, il committente è soggetto estero (UE o extra UE);
- 2) il servizio viene fisicamente svolto nel territorio nazionale, il fruitore del servizio è soggetto italiano, il committente è soggetto estero (UE o extra UE);
- 3) il servizio viene fisicamente svolto al di fuori del territorio nazionale, il fruitore del servizio è soggetto estero, il committente è soggetto estero (UE o extra UE).

*Quali servizi devono essere considerati imponibili IVA e quali non imponibili IVA?"*

Risponde lo Studio del Commercialista dott. Giampietro Brunello

"Come è noto l'imposta sul valore aggiunto si applica sulle cessioni di beni e sulle prestazioni di servizi, effettuate nel territorio dello Stato, nell'esercizio di impresa, arti e professioni. Verificata la sussistenza del presupposto soggettivo (es. operazione posta in essere da un professionista) e di quello oggettivo (es. prestazione professionale) il requisito della territorialità si considera soddisfatto per le prestazioni di servizi - secondo la regola generale contenuta nell'art. 7 del decreto IVA - qualora le stesse siano poste in essere da soggetto residente o domiciliato in Italia. Come criterio principale rileva quindi la residenza e/o la domiciliazione del prestatore del servizio nel territorio dello Stato italiano. Tale principio è soggetto però a numerose deroghe, contenute al comma 4 del medesimo articolo di Legge, che prendono in considerazione ai fini della individuazione della territorialità aspetti quali la residenza del Cliente, il luogo di ubicazione del bene oggetto della prestazione, il luogo in cui è materialmente resa la prestazione, ecc. E' quindi fondamentale chiarire la "natura" e la tipologia del servizio prestato, cosa che purtroppo non risulta dal quesito formulato. Perciò, tra le numerose deroghe al principio generale segnaliamo quelle che a nostro avviso appaiono più interessanti per i Professionisti iscritti al Vostro Ordine, rimanendo fin d'ora a Vostra disposizione per ulteriori approfondimenti.

In particolare:

- per le prestazioni di servizi relative a beni immobili, comprese le perizie e le prestazioni inerenti alla preparazione e al coordinamento dell'esecuzione dei lavori immobiliari, il requisito della territorialità si considera soddisfatto se l'immobile sul quale vengono effettuate le prestazioni è ubicato nel territorio italiano;
- per le prestazioni di servizi di consulenza e assistenza tecnica, il requisito della territorialità si considera soddisfatto se la prestazione viene effettuata nei confronti di un soggetto domiciliato in Italia, o di un soggetto residente in Italia che non ha stabilito il domicilio all'estero, oppure un soggetto domiciliato o residente nella UE che non sia soggetto passivo IVA nel proprio Paese.

Le operazioni "non effettuate nel territorio dello Stato" sono ovviamente escluse da IVA (o fuori campo IVA) per mancanza di un presupposto essenziale."

## REGIONE DEL VENETO

## DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE 14 maggio 2004, N. 1431

## L.R. 7.11.2003 n. 27, art. 11 "Qualificazione della committenza in materia di lavori pubblici".

## Disposizioni attuative

(B.U.R. n. 56 del 4.06.2004)

L'Assessore ai Lavori Pubblici, Massimo Giorgetti, riferisce quanto segue:  
L'articolo 11 della Legge Regionale 7.11.2003, n. 27 "Disposizioni generali in materia di lavori pubblici di interesse regionale e per le costruzioni in zone classificate sismiche" detta **disposizioni finalizzate a favorire la qualificazione e l'adeguamento delle strutture della Regione e degli Enti Locali nell'espletamento delle funzioni di competenza in materia di lavori pubblici.**

A tale scopo, vengono riservate risorse del bilancio regionale per:

**a) il conseguimento della certificazione di qualità** da parte degli uffici tecnici delle stazioni appaltanti;

**b) le attività connesse alla progettazione quali:** indagini preliminari, redazione di studi di fattibilità, rilievi in genere, indagine geologiche, progettazioni preliminari, espletamento di appalti di servizio, procedure concorsuali di idee e di progettazione, elaborazione di progetti da inserire nella programmazione triennale in relazione a opere di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, urbanistico e ambientale, storico artistico e conservativo, nonché tecnologico;

**c) la costituzione di uffici tecnici fra enti locali, nelle forme associative o consortili** previste dalla legge con lo scopo di favorire prioritariamente la redazione di studi di fattibilità, l'espletamento di attività di controllo della progettazione e dell'esecuzione di lavori nonché per la gestione delle procedure espropriative;

**d) le attività informative e di formazione professionale** in materia di lavori pubblici con acquisizione delle attrezzature necessarie.

Al fine di consentire il raggiungimento degli obiettivi indicati nel predetto articolo della legge regionale, il bilancio regionale di previsione 2004 destina, nell'ambito dell'Unità Previsionale di base per spese correnti UO214 "Attività a supporto della progettazione e qualificazione in materia di lavori pubblici", capitolo 100380 "Interventi volti alla qualificazione della committenza in materia di lavori pubblici", risorse per un ammontare complessivo pari a Euro 350.000,00.

**Con il presente provvedimento si intende ora dare attuazione al disposto di legge in argomento, come di seguito precisato, privilegiando** - in ragione delle risorse disponibili - **la realizzazione di concorsi di idee e di progettazione, la costituzione di uffici tecnici consortili, la realizzazione di supporti informativi.** Resta inteso che agli oneri derivanti alla Regione si farà fronte mediante l'utilizzo delle risorse di cui al soprannominato capitolo 100380 del bilancio di previsione, esercizio finanziario 2004.

1. Nell'ambito di quanto stabilito alla lettera b) dell'art. 11, comma 1, della L.R. 27/03, appare in primo luogo opportuno garantire il sostegno della Regione agli Enti Locali che, sensibili alle esigenze di favorire la qualità architettonica nella progettazione dei lavori pubblici, promuovano procedure concorsuali di idee e di progettazione finalizzate alla realizzazione dei lavori pubblici di competenza. Si stabilisce pertanto a riguardo quanto segue:

a) Quantificazione delle risorse destinate.

Si ritiene di destinare a tale iniziativa un ammontare di risorse pari a Euro 200.000,00;

b) Modalità dell'intervento regionale e soggetti ammissibili.

Gli Enti locali che mettono in atto iniziative finalizzate all'espletamento dei concorsi di idee e dei concorsi di progettazione di cui rispettivamente al capo II articoli 57 e 58 e capo III, articolo 59 del DPR 21 dicembre 1999, n. 554 "regolamento di attuazione della Legge Quadro in materia di lavori pubblici 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche e integrazioni", nonché alla L.R. 27 novembre 2003, n. 27 "Disposizioni generali in materia di lavori pubblici di interesse regionale e per la costruzione di zone classificate sismiche", art. 8, comma 7, possono presentare alla Regione richiesta per il concorso alle spese concorsuali come di seguito indicato.

c) Modalità di partecipazione

Possono presentare istanza di contributo gli Enti Locali che intendono avviare un concorso di progettazione o un concorso di idee, allegando:

- uno schema di bando, redatto secondo i termini del DPR 554/99;

- un modello riepilogativo delle spese preventivate relativamente al premio da riconoscere al soggetto vincitore del concorso nonché, limitatamente al concorso di progettazione, al rimborso spese da riconoscere ai concorrenti ritenuti

meritevoli, secondo la disposizione dell'art. 59, comma 4, del DPR 554/99;

- compensi da corrispondere ai componenti la commissione giudicatrice.

d) Graduatoria (*omissis*)

e) Termini e modalità di presentazione delle istanze (*omissis*)

f) Modalità di rendicontazione delle spese sostenute (*omissis*)

2. Nell'ambito di quanto stabilito alla lettera c) dell'art. 11, comma 1, della L.R. 27/03, appare in secondo luogo opportuno garantire il sostegno della Regione agli Enti Locali che, per far fronte alle sempre maggiori attribuzioni derivanti dall'applicazione della Legislazione vigente in materia di Lavori Pubblici, spesso congiunte a caratteristiche dimensionali inadeguate degli Enti, costituiscono uffici tecnici consorziati o associati per lo svolgimento delle funzioni in parola. Si stabilisce pertanto a riguardo quanto segue:

a) Quantificazione delle risorse assegnate

Si ritiene di destinare a tale iniziativa un ammontare di risorse pari a Euro 93.600,00;

b) Modalità di intervento regionale e soggetti ammissibili

Gli Enti locali che consorziano od associano i propri uffici tecnici per lo svolgimento comune delle attività di cui alla L.R. 7.11.2003 n. 27, art. 11, comma 1, lettera c), nelle forme previste dalla legislazione vigente, con particolare riferimento alle disposizioni di cui al D.Lgs 18.8.2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali", possono presentare alla Regione richieste per il concorso alle spese sostenute, come di seguito precisato.

c) Spese ammissibili al concorso finanziario della Regione

Sono ammissibili al concorso regionale le spese sostenute dai singoli enti, consorziati od associati come sopra indicato, per la corresponsione ai componenti degli uffici tecnici, individuati con apposito provvedimento, dei compensi spettanti ai sensi della L. 11 febbraio 1994, n. 109 "Legge quadro in materia di lavori pubblici", art. 18.

Detti compensi, che debbono attenersi ad incarichi svolti a favore di Comune diverso da quello di appartenenza del tecnico incaricato nell'ambito del consorzio o dell'associazione, possono riguardare:

- redazione di studi di fattibilità;

- attività di competenza del Responsabile Unico del Procedimento;

- attività connesse alla gestione delle procedure espropriative;

d) Entità delle somme costituenti il concorso della Regione

La Regione concorre alla copertura delle spese ammissibili di cui alla lettera c), fino al massimo del 100% degli importi spettanti ai tecnici o soggetti incaricati.

e) Graduatorie (*omissis*)

f) Termini e modalità di presentazione delle istanze (*omissis*)

g) Modalità di rendicontazione delle spese sostenute (*omissis*)

LA GIUNTA REGIONALE

(*omissis*)

DELIBERA

- di approvare, in conformità a quanto disposto nella L.R. 7.11.2003, n. 27 "Disposizioni generali in materia di lavori pubblici di interesse regionale e per le costruzioni in zone classificate sismiche", art. 11 "Qualificazione della committenza", comma 1, lettera b), secondo le modalità stabilite in premessa al punto 1), un bando per l'attribuzione di risorse regionali agli enti locali che promuovono procedure concorsuali di idee e di progettazione finalizzate alla realizzazione dei lavori pubblici di competenza.

(*omissis*)

- di approvare, in conformità a quanto disposto nella L.R. 7.11.2003, n. 27, "Disposizioni generali in materia di lavori pubblici di interesse regionale e per le costruzioni in zone classificate sismiche" art. 11 "Qualificazione della committenza", comma 1, lettera d), secondo le modalità stabilite in premessa al punto 2), un bando per l'attribuzione di risorse regionali agli Enti locali che, avvalendosi di personale interno, svolgono attività tecniche in materia di lavori pubblici, nell'ambito di consorzi o associazioni fra Enti Locali.

(*omissis*)

## MOSTRE DI ARCHITETTURA - DESIGN - EDILIZIA

Città	Luogo	Titolo	Data
Bologna	BolognaFiere Tel. 051.6646000 www.cersaie.it	<b>Cersaie. Salone internazionale della ceramica per l'edilizia e l'arredobagno.</b>	dal 28 - 09 - 2004 al 03 - 10 - 2004
Catania	Centro Congressi "Le Ciminiere" www.medirestauro.it	<b>3° Salone Mediterraneo del Restauro e dei Beni Culturali.</b>	dal 23 - 09 - 2004 al 25 - 09 - 2004
Genova	Porta Siberia	<b>Renzo Piano. Progetti per Genova e altrove.</b>	fino al 31 - 10 - 2004
Roma	Museo Nazionale delle Arti (Maxxi)	<b>Aldo Rossi. L'archivio personale; disegni e progetti della collezione del Maxxi Architettura.</b>	fino al 03 - 10 - 2004
Venezia	Arsenale, Giardini e Corderie Tel. 041.5218825 www.labiennale.org	<b>Biennale. IX Mostra Internazionale di Architettura.</b> Tema generale: "Metamorph". L'appuntamento della Biennale veneziana vuole essere un'occasione per mettere in luce le "innovazioni" dell'architettura (informatica e nuovi materiali) che "...in senso evolutivo favoriscono la rigenerazione della disciplina".	dal 12 - 09 - 2004 al 07 - 11 - 2004
Verona	Museo di Castelvecchio Tel. 048.592985	<b>Peter Eisenman. Il giardino dei passi perduti.</b>	fino al 03 - 10 - 2004
Vicenza	Palazzo Barbaran da Porto Centro Studi "A. Palladio"	<b>Andrea Palladio e Carlo Scarpa e Vicenza: vedute di fine millennio.</b>	fino al 29 - 08 - 2004
Vicenza	Basilica Palladiana www.assoarchitetti.it	<b>Premio Internazionale Dedalo Minosse alla Committenza di Architettura 2003/2004.</b>	prorogato al 05-09-2004

## MOSTRE D'ARTE

Città	Luogo	Titolo	Data
Passariano (Udine)	Villa Manin Tel. 0432.906509	<b>Love/hate. Da Magritte a Cattelan. Capolavori dalla collezione del Museo d'Arte Contemporanea di Chicago.</b>	fino al 07 - 11 - 2004
Brescia	Spazi espositivi civici S. Giulia, Palazzo Bonoris, Università Catt., Galleria dell'incisione e altre sedi	<b>Biennale internazionale Brescia fotografia.</b> Sono oltre 1000 le opere esposte che ripercorrono "la storia attraverso l'immagine".	fino al 05 - 09 - 2004
Firenze	Galleria degli Uffizi Tel. 055.23885	<b>I giardini delle Regine.</b>	fino al 31 - 08 - 2004
Forlì	Palazzo Albertini	<b>Da Picasso a Botero. Capolavori dell'arte del Novecento.</b>	fino al 09 - 08 - 2004
Milano	Biblioteca di Via Senato Tel. 02.7621151	<b>L'arte decorativa dal Liberty al Déco.</b>	fino al 29 - 08 - 2004
Milano	Pinacoteca Ambrosiana	<b>L'ultimo Caravaggio. Il martirio di Sant'Orsola.</b>	fino al 29 - 08 - 2004
Perugia	Galleria Nazionale dell'Umbria e altre sedi	<b>Perugino il divin pittore.</b>	prorogato al 05-09-2004
Pordenone	Museo Civico di Palazzo Ricchieri	<b>Le sculture raccontano. Nuove acquisizioni dal XII al XV secolo.</b>	fino al 31 - 10 - 2004
Ravenna	Chiesa di S. Nicolò Tel. 0544.36136	<b>Domus del Triclinio. Alla scoperta di Ravenna romana. Mosaici ed altri tesori mai visti.</b>	fino al 31 - 08 - 2004
Roma	Mercati di Traiano Tel. 06.82077304	<b>Igor Mitoraj.</b> Sculture.	fino al 19 - 09 - 2004
Rovereto	Mart	<b>Medardo Rosso. Le origini della scultura moderna</b> <b>La Transavanguardia</b> <b>Il laboratorio delle idee. Figure e immagini del '900.</b>	fino al 22 - 08 - 2004 fino al 05 - 09 - 2004 fino al 20 - 11 - 2004
Trieste	Museo Revoltella	<b>Guido Marussig (1885-1902).</b> Retrospectiva.	fino al 30 - 09 - 2004
Stra (Venezia)	Villa Pisani Tel. 049.502074	<b>Dal cielo all'universo. Il messaggio della luce.</b>	fino al 10 - 10 - 2004
Udine	Chiesa di S. Francesco Tel. 0432.279440	<b>Arte per i Re. Capolavori del '700 dalla Galleria Statale di Dresda.</b>	fino al 12 - 09 - 2004
Venezia	Fondazione Cini	<b>Tiepolo. Ironia e comico.</b> 150 opere di G. Battista e G. Domenico Tiepolo che "raccontano" attraverso dipinti ed incisioni, inedite, la maschera di Pulcinella.	fino al 05 - 12 - 2004

## SEGNALAZIONE LIBRI

Autore	Casa editrice	Titolo	Pagg./prezzo
Fulvio Irace Gabriele Basilico	Editrice ABITARE SEGESTA	<b>"Renzo Piano. La fabbrica della musica."</b>	pp. 96 € 33.50
M. Bringotti e D. Bottero	Edizioni PEI	<b>"Consolidamenti e fondazioni".</b>	pp. 576 € 70.00
L. Coppola R. Troli S. Collepari	Edizioni SUPERBETON 2003 Ponte della Priula (TV)	<b>"Realizzazione delle pavimentazioni industriali in calcestruzzo".</b>	pp. 33
Tiziano Collotta	DARIO FLACCOVIO Editore 2003	<b>"Prontuario interattivo di geotecnica".</b>	pp. 396 € 88.00

## ORDINE ARCHITETTI attività e servizi

- **Orario di apertura al pubblico:** lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.30; martedì e giovedì dalle ore 10.00 alle ore 16.00. **tel. 0422/591885 fax 0422/541296**
- **Consulenza legale:** è fornita dallo studio dell'avv. Luigi Ronfini, presso la sede dell'Ordine, **ogni primo venerdì del mese, dalle ore 17 alle ore 19**, previo appuntamento presso la segreteria dell'Ordine.
- **Consulenza fiscale:** è fornita dallo studio del dott. Paolo Dalle Carbonare presso la sede dell'Ordine, **ogni primo mercoledì del mese**, previo appuntamento presso la segreteria dell'Ordine.
- **Consulenza tariffe:** la Commissione Parcelle dell'Ordine riceve, previo appuntamento, **il secondo martedì del mese.**
- **Consulenza D.I.A.:** la commissione consultiva, composta da esperti in materia, è a disposizione degli iscritti presso la sede dell'Ordine, previo appuntamento.
- **Concorsi e affidamenti:** informazioni su concorsi e affidamenti pervenuti sono reperibili sul sito Internet dell'Ordine. I testi presso la Segreteria.
- **Sito Internet:** <http://www.tv.archiworld.it> - **e-mail:** [infotreviso@archiworld.it](mailto:infotreviso@archiworld.it)
- **Sono consultabili:** leggi, bandi di concorso, programmi di corsi, convegni, congressi e mostre, offerte e domande di lavoro

## ORDINE INGEGNERI attività e servizi

- **Orario di apertura al pubblico:** dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.30 e dalle ore 17 alle ore 19 **tel. 0422/583665 fax 0422/56730**
- **Consulenza legale:** è fornita dallo studio dell'avv. De Marchi previa presentazione alla Segreteria dell'Ordine del quesito scritto.
- **Consulenza fiscale:** è fornita dallo studio del dott. Brunello previa presentazione alla Segreteria dell'Ordine del quesito scritto.
- **Consulenza CNPAIALP:** per informazioni gli iscritti possono rivolgersi al delegato ing. Lanfranco Tesser tramite la Segreteria dell'Ordine.
- **Consulenza per il parere preventivo sulle convenzioni:** la Commissione fornirà chiarimenti e pareri sulla corretta formulazione delle convenzioni con Enti pubblici o privati, previo deposito della convenzione stessa presso la Segreteria dell'Ordine.
- **Concorsi e affidamenti:** informazioni su concorsi e affidamenti pervenuti sono reperibili sul sito Internet dell'Ordine.
- **Sito Internet:** <http://www.ingegneritreviso.it> - **e-mail:** [segreteria@ingegneritreviso.it](mailto:segreteria@ingegneritreviso.it)
- **Sono consultabili:** leggi, bandi di concorso, programmi di corsi, convegni, congressi e mostre, offerte e domande di lavoro

## REDAZIONE

**Direttore Responsabile** arch. Italo Rebuli

**Responsabili per i Consigli** arch. Beatrice Ciruzzi, ing. Lanfranco Tesser, ing. Maria Possamai

**Componenti Redazione** arch. Claudio Alessandri, arch. Barbara Gracis (*coordinatore*), arch. Iris Fasolo, arch. Antonella Perona, ing. Bruno Barcati, ing. Alberto Baldassar, ing. Paola Fabbricatore, ing. Sergio Linguanotto, ing. Luigi Zamperetti

**Segreteria** Carla Picaro (Ordine Architetti - *coordinamento*), Angela Pugliese (Ordine Ingegneri)

6

luglio - agosto  
2004 anno XXIII

NOTIZIE  
ORDINI ARCHITETTI INGEGNERI TREVISO

Prato della Fiera, 21 31100 Treviso Tel. 0422/591885 - 583665 • Poste Italiane SPA Spedizione in abbonamento postale 70% - DCB TV  
• Filiale di Treviso • Periodico bimestrale Autorizzazione Trib. n. 16/6/82 • Anno XXIII Luglio - agosto 2004 n. 6  
• Direttore Resp. Arch. Italo Rebuli • Editore Ordine Architetti e Ingegneri di Treviso • Prato della Fiera • Stampa Sileografiche (TV)